

Codice DB2016

D.D. 29 novembre 2013, n. 1001

**Ricerca sanitaria finalizzata 2007 (art. 12 del D.lgs. 502/1992 e smi). Programma strategico "Tecnologie avanzate per la diagnosi prenatale non invasiva di malattie genetiche e cromosomiche e per la predittività delle complicanze della gravidanza". Impegno e liquidazione di Euro 2.577,18 sul cap. 145514/2013 della spesa a favore della Regione Liguria.**

Premesso che,

la Regione Piemonte, con DGR n. 85-7611 del 26.11.2007, ha demandato all'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino – Presidio OIRM/S.ANNA l'elaborazione del Programma Strategico afferente all'area tematica "Salute della donna – Area materno infantile" prevista nel Programma di ricerca sanitaria finalizzata 2007 del Ministero della Salute;

L'AO Città della Salute e della Scienza di Torino – Presidio OIRM/S.ANNA ha elaborato il Programma Strategico dal titolo "Tecnologie avanzate per la diagnosi prenatale non invasiva di malattie genetiche e cromosomiche e per la predittività delle complicanze della gravidanza", presentato al Ministero della Salute dalla Regione Piemonte;

il Programma Strategico "Tecnologie avanzate per la diagnosi prenatale non invasiva di malattie genetiche e cromosomiche e per la predittività delle complicanze della gravidanza", approvato e finanziato dal Ministero della Salute per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00, prevede la compartecipazione con progetti satellite dei seguenti Destinatari Istituzionali:

- Regione Sardegna
- Regione Emilia Romagna
- Regione Toscana
- Regione Liguria;

la Regione Liguria partecipa con il progetto "Analisi dei risultati di 30 anni di esperienza di diagnosi prenatale per le anomalie genetiche come base per lo sviluppo e validazione di protocolli diagnostici innovativi" al quale è stato assegnato l'importo di Euro 243.000,00;

con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 10.02.2009 è stata approvata la convenzione (repertorio n. 14437 del 22.05.2009), che disciplina i rapporti di collaborazione e finanziari tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria necessari per la realizzazione del progetto stesso;

l'art. 2 della suddetta convenzione prevede che l'importo complessivo fissato in € 243.000,00 sia erogato nelle seguenti misure: la prima rata pari al 60%, all'inizio della sperimentazione, la seconda rata pari al 30% alla scadenza del primo anno previa approvazione, da parte del Ministero, della relazione sullo stato dell'arte del progetto e la terza rata pari al 10% a conclusione del progetto previa approvazione, da parte del Ministero, della relazione conclusiva con l'indicazione dei risultati raggiunti dalla ricerca;

con D.D. n. 278 del 08.06.2009 è stato assunto l'impegno di spesa per un importo complessivo di Euro 145.800,00 a favore della Regione Liguria per il finanziamento del progetto "Analisi dei risultati di 30 anni di esperienza di diagnosi prenatale per le anomalie genetiche come base per lo sviluppo e validazione di protocolli diagnostici innovativi", quale acconto pari al 60%, successivamente liquidato con atto n. 1728/09 (n. mandato 49769 del 30.12.2009).

Con successiva D.D. n. 791 del 26.10.2010 è stato assegnato e liquidato l'importo di € 72.900,00, II tranche, pari al 30% del finanziamento totale per la realizzazione del progetto in parola, a favore della Regione Liguria.

Verificato che in data 13.04.2012 è stata trasmessa tramite Workflow della Ricerca la nota prot. 4423/DB2016 del 21.02.2012 di accompagnamento alla relazione finale ed alla rendicontazione di spesa del progetto predisposta dall'A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino – Presidio OIRM/S.ANNA.

Dalla relazione di cui sopra, - agli atti del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali - si evince che alla Regione Liguria spetta un importo di € 24.277,00 quale saldo del finanziamento totale per la realizzazione del programma in parola.

Verificato contestualmente dalla medesima relazione, che la Regione Emilia Romagna – partecipante al programma di cui sopra, deve restituire alla Regione Piemonte l'importo di € 21.700,00, già assegnati e liquidati, quale II tranche per la realizzazione del programma stesso, con D.D. n. 786 del 25.10.2010.

Dato atto che, nelle more della restituzione dei fondi da parte della Regione Emilia Romagna – che si disporrà con successivo atto dirigenziale di accertamento in entrata – risultano ora disponibili, sul capitolo 145514/2013 della spesa, € 2.577,18, liquidati dal Ministero della Salute e da assegnarsi alla Regione Liguria, quale parte del saldo per la realizzazione del programma in oggetto.

Dato atto che il Ministero della Salute ha disposto il pagamento a favore della Regione Piemonte (quietanza n. 0020070 del 20.12.2012) quale parte del saldo per il finanziamento del programma in oggetto della somma di Euro 153.150,67 che è stata iscritta in entrata, nell'anno 2013, sul cap. 20830 (variazione n. 101 avvenuta con D.G.R. n. 40-5486 del 04.03.2013)- accertamento n. 38, rev. n. 776 ed in spesa per € 69.173,49 sul capitolo 162467/2013 e per € 83.977,18 sul capitolo 145514/2013.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 620 del 08.08.2013 è stata accertata sul capitolo 20830/2013 dell'entrata (accertamento n. 38, rev. n. 776), la somma di € 1.857.113,87, comprensiva della somma di € 2.577,18 – quale parte del saldo, pari al 10% dell'importo assegnato dal Ministero della Salute.

Valutato che è necessario provvedere all'impegno ed alla liquidazione della somma di Euro 2.577,18 parte del saldo, pari al 10% della somma assegnata dal Ministero della Salute per il finanziamento del progetto in parola, al fine di poter liquidare tale somma alla Regione Liguria.

Dato atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 12 e 12 bis del D.lgs. 502/1992 e smi;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L.R. n. 7/2011 e s.m.i.;

Visto il DPGR n. 18/R del 05.12.2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23 del 28.07.2008 art. 17 e 18;

Vista la L.R. n. 8 del 07.05.2013;

Vista la L.R. n. 9 del 07.05.2013;

Vista la L.R. n. 16 del 06.08.2013;

Vista la D.G.R. n. 85-7611 del 26.11.2007;

Vista la D.G.R. n. 40-5486 del 04.03.2013;

Vista la D.G.R. n. 11-5808 del 21.05.2013;

Vista la D.G.R. n. 35-5974 del 17.06.2013;

Vista la D.G.R. n. 26-6372 del 17.09.2013;

Vista la nota prot. n. 21174/DB2000 del 09.09.2013 di assegnazione fondi al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali (Ass. n. 100543).

*determina*

- di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 620 del 08.08.2013 è stata accertata sul capitolo 20830/2013 dell'entrata (accertamento n. 38, rev. n. 776), la somma di € 1.857.113,87, comprensiva della somma di € 2.577,18 – quale parte del saldo, pari al 10% dell'importo assegnato dal Ministero della Salute.

- di dare atto che dalla relazione e rendicontazione finali del programma in parola, agli atti del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, risulta che la Regione Emilia Romagna – partecipante al programma stesso - deve restituire alla Regione Piemonte l'importo di € 21.700,00, già assegnati e liquidati, quale II tranche per la realizzazione del programma, con D.D. n. 786 del 25.10.2010.

- di dare atto che, nelle more della restituzione dei fondi da parte della Regione Emilia Romagna – che si disporrà con successivo atto dirigenziale di accertamento in entrata – risultano ora disponibili, sul capitolo 145514/2013 della spesa, € 2.577,18 liquidati dal Ministero della Salute e da assegnarsi alla Regione Liguria, quale parte del saldo per la realizzazione del programma in oggetto.

- di impegnare e liquidare la somma di Euro 2.577,18 sul Capitolo 145514/2013 della spesa (assegnazione n. 100543) a favore della Regione Liguria quale parte del saldo del progetto dal titolo “Analisi dei risultati di 30 anni di esperienza di diagnosi prenatale per le anomalie genetiche come base per lo sviluppo e validazione di protocolli diagnostici innovativi” ammesso a finanziamento dal Ministero della Salute nell'ambito del Programma Strategico “Tecnologie avanzate per la

diagnosi prenatale non invasiva di malattie genetiche e cromosomiche e per la predittività delle complicanze della gravidanza”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/10.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs 33/2013.

Il Dirigente  
Daniela Nizza